

Marketplaceday: eccellenze che dialogano

In 500 all'iniziativa di Confindustria. Schiavoni: «Insieme possiamo andare lontano»



SUCCESSO L'iniziativa di Confindustria, sotto Maurizia Cacciatori

UNA CONFERMA di incontro e di confronto tra il mondo del lavoro e quello delle professioni. In mezzo operatori esteri (presenti Danimarca, Regno Unito e Repubblica Ceca) e grandi istituti di credito. Si conferma una grande piazza da 500 desk quella di Marketplaceday, l'iniziativa promossa da Confindustria Marche Nord che per il sesto anno si propone come aggregatore di grande eccellenze del territorio. Grazie alla collaborazione con le Università delle Marche e in particolare con la Politecnica è stata ampliata l'area dedicata all'innovazione, dove le imprese hanno potuto conoscere le tecnologie che cambieranno, la manifattura del futuro: un'area che ha dato visibilità ai nuovi brevetti e alle nuove tecnologie, con dimostrazioni in real time. Spazio anche alle start-up marchigiane. «Marketplaceday – ha detto il



presidente di Confindustria Claudio Schiavoni nei saluti di apertura – è un evento che conferma la capacità di fare associazionismo in modo proattivo e rafforza il ruolo della rappresentanza. Da questa giornata esce un messaggio unitario del mondo industriale locale: l'impegno sempre più pro-

fondo per promuovere la capacità del fare e la forza della manifattura».

NELLA PARTE convegnistica tanti ospiti dal territorio regionale e nazionale: Carlo Robiglio, presidente Piccola Industria Confin-

LAVORO DI GRUPPO
Ospite Maurizia Cacciatori:
«Così si ottengono i risultati: una questione di leadership»

dustria, Antonella Mansi, vice presidente Confindustria, Gino Sabatini, presidente Camera di Commercio delle Marche, Valeria Mancinelli, sindaco di Ancona, Sauro Longhi, rettore Università Politecnica delle Marche. Di particolare rilevanza la partecipazione dell'imprenditore Paolo Ca-

stelli, il guru del general contracting, dell'arredamento e del design, il maestro del bello e ben fatto italiano. Spazio anche allo sport con Maurizia Cacciatori (nazionale di pallavolo) che ha dibattuto sul tema 'Leadership e gestione del cambiamento'. «Fondamentale – ha detto – credere in un gruppo di lavoro, e credere in un leader che possa guidare una squadra così come un gruppo qualsiasi che vuole raggiungere un risultato». Nel pomeriggio anche l'attore Neri Marcoré che ha naturalmente parlato di Risorgimento, il festival ecologico e solidale di cui è ideatore. «Fare rete per le piccole e medie imprese – ha detto Diego Mingarelli, presidente Comitato Piccola Industria di Confindustria Marche e ideatore dell'iniziativa – questo pensavamo dopo la prima edizione e lo pensiamo ancora di più oggi. Da questa contaminazione negli anni

sono nate sinergie, collaborazioni e reti. L'edizione 2019 si sposa anche con Connex, l'iniziativa di networking di Confindustria». Ma fare impresa per le piccole e medie imprese «è una necessità prima che un'opportunità», ha sottolineato Carlo Robiglio, presidente Piccola Industria e vice presidente Confindustria. «Eventi come questo – ha aggiunto – sono fondamentali per creare una nuova cultura d'impresa basata sulla contaminazione, la formazione, la managerializzazione e la responsabilità economica, sociale e ambientale. Abbiamo sempre più bisogno di momenti di incontro, luoghi in cui le imprese possano scambiare idee». Antonella Mansi di Confindustria, guarda ancora più avanti: «Qui è possibile intercettare con anticipo i terreni dove si giocherà la competizione di domani e stringere rapporti strategici per decollare».

Maria Gloria Frattagli

LOTTA A DEGRADO IL DEMANIO HA RASSICURATO IL COMUNE: LAVORI AL VIA LA PROSSIMA SETTIMANA

Entro giugno riattivato il passaggio al Cardeto

di **PIERFRANCESCO CURZI**

ENTRO la fine di giugno verrà ripristinato il passaggio sotto l'arco che collega il Campo degli Ebrei al faro del Cardeto. Ieri mattina i tecnici dell'agenzia del Demanio, competente in quanto proprietaria dell'intera area, hanno effettuato un sopralluogo finale alla vigilia dell'avvio dei lavori. Il cantiere dovrebbe diventare operativo la prossima settimana e restare attivo per circa un mese e, dunque, consegnare l'opera prima della fine del mese di giugno. Il Demanio ha incassato l'ok della soprintendenza ai Beni Culturali delle Marche per quanto riguarda il progetto dei lavori, visto che si tratta di un arco storico collegato ad una mura, anch'essa tutelata.



L'AREA CHIUSA
Collegamento interrotto sotto l'arco che collega il faro

CERTO, considerata l'improvvisa accelerazione delle procedure, si poteva fare qualcosa di meglio quanto a tempistiche. L'intervento di ristrutturazione, infatti, è stato reso necessario dopo il cedimento di alcuni massi dalla volta dell'arco stesso. Non un crollo enorme, quanto meno bisognoso di un restyling. Il fatto è accaduto

all'inizio di gennaio e con sensibilità diverse l'intervento effettivo poteva cominciare almeno due mesi fa, evitando di sfiorare fino alla fine di maggio. A dare la sterzata decisiva per limitare i danni, oltre ai servizi del Carlino, anche l'interesse dell'assessore comunale alle manutenzioni, Stefano Fo-

resi: «Ringrazio il Demanio per aver preso a cuore la questione e per aver capito l'importanza di quell'intervento, con la necessità di non tagliare in due l'area del Cardeto. Tutte le pratiche sono state risolte, adesso si può davvero iniziare, per poi riconsegnare l'arco in splendida forma entro la

fine di giugno».

IERI MATTINA, intanto, i primi crocieristi della Msc sono sbarcati in città e solo una parte di essi hanno deciso di fare un giro nell'area più suggestiva e spettacolare di Ancona, ma anche la più complessa da raggiungere. Il pacchetto con la visita guidata non ha raggiunto il numero consentito, i visitatori hanno preferito restare in centro o, al massimo, raggiungere il Duomo e una parte del centro storico. Chi invece ha

DISAGIO AL PARCO
Inutile la visita individuale dei crocieristi: ma erano stati avvisati della chiusura

deciso di sfruttare la bellezza del panorama e della natura del Cardeto ci è andato senza guida. Tutti i crocieristi, tuttavia, sono stati avvisati della chiusura pedonale e invitati a scegliere gli ingressi di via Birarelli e via del Faro da un versante, o di via del Cardeto dalla parte opposta.

MONTE DAGO

La Polizia sventa furto in una casa di ladri incappucciati

INCAPPUCCIATI scavalcano la recinzione di un giardino per mettere a segno un colpo in una casa di via Togliatti, messi in fuga dall'intervento delle volanti. E' successo nella tarda serata di giovedì nella zona residenziale di Monte Dago. Qualcuno, verso le 23, aveva segnalato strani movimenti chiamando la polizia, subito intervenuta. Ladri messi in fuga anche grazie al sistema di allarme esterno della casa. I banditi sono scappati a bordo di un'Audi.

Sul posto è intervenuta la Polizia Scientifica Poco dopo gli agenti hanno appurato che nella stessa via era stato commesso un furto in abitazione. Con la casa vuota, i ladri sono riusciti ad entrare firzando la porta d'ingresso portando via di alcuni monili in oro. Le ricerche e le indagini finalizzate alla cattura dei malviventi sono in corso.